

L'aderenza terapeutica, una nuova frontiera per la farmacia italiana.

> INTERVISTA
AL DOTT. ZOCCHI

> LA FARMACIA
DEI SERVIZI
E LE CATENE
DI FARMACIE

I NUOVI STRUMENTI
CHE AIUTANO I PAZIENTI
NELLA COMPLIANCE



Il nuovo gestionale per la tua farmacia.



Sophia
PHARMACY SOFTWARE

Una nuova generazione di gestionale in farmacia.

- Perfetto in una gestione Retail
- Nuova user experience
- Grafica personalizzabile
- Cloud ready
- Comunicazione bidirezionale con il grossista
- Nativamente integrato a Farmaclick e al gestionale più utilizzato dai Grossisti
- Gestione completa dei documenti contabili fino al commercialista
- E-commerce integrato
- Category Management integrato

**Jin
Farma**
PHARMAGEST ITALIA



**PHARMAGEST
ITALIA**
Tecnologie per la Salute

sophia@infarma.it www.sophia.infarma.it



> **D.ssa Susanna Mariani**
Responsabile comunicazione
e marketing Pharmagest Italia

Editoriale

L'evoluzione della professione si esprime rilanciando il ruolo, dando risposte sia ai cittadini che allo Stato, contribuendo alla sostenibilità della spesa sanitaria e soddisfacendo il gap economico a cui le farmacie devono far fronte.

La farmacia italiana sta attraversando una fase di evoluzione e ricerca progressiva di un nuovo assetto, a seguito dei mutamenti normativi e culturali enormi, intervenuti negli ultimi anni, influenzati altresì dal tema fortemente sentito della cronicità.

Il servizio farmaceutico di comunità è cambiato di pari passo e persegue ora un suo nuovo modello, fra iniziative personali e quelle messe in campo dalle associazioni di categoria, in base anche ai bisogni di salute che il territorio esprime. La farmacia è unica per la capacità di dare risposte sanitarie immediate al territorio; la capillarità della farmacia equivale ad accessibilità al servizio sanitario. Il servizio farmaceutico di comunità è sempre più orientato in un'ottica di sostenibilità sistemica e di qualità, attraverso prestazioni di prevenzione e affiancamento ai percorsi di cura, tutte attività funzionali alla tutela della salute che realizzano l'ormai nota "Farmacia dei Servizi".

Si parla di **Servizi Cognitivi**, a favore cioè del corretto utilizzo del farmaco, particolarmente utile ai pazienti cronici. Ricognizione terapeutica, aiutare il cittadino a prendere coscienza dei farmaci che utilizza; Riconciliazione terapeutica, con il medico di base, per verificare eventuali interazioni e individuare la migliore modalità di assunzione per limitarli; Aderenza terapeutica, sostenere il cittadino nella corretta assunzione dei farmaci.

Il farmacista deve, in questo senso, inserirsi a pieno titolo nel percorso di

cura insieme ai medici di medicina generale e agli specialisti.

È anche così, facendo davvero "rete" fra i soggetti attivi nel settore, che la farmacia può rispondere alle grandi sfide sociali e di politica sanitaria, in un'ottica di prevenzione, gestione della cronicità, aderenza alla terapia e gestione dell'invecchiamento della popolazione. Ci sono regioni, nella nostra Italia, in cui i tagli delle spese sanitarie e chiusure di ospedali hanno già posto le farmacie in una posizione ancora più strategica; il ruolo del farmacista è di primo intervento, il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lo pone sempre più in primo piano con la presa in carico del paziente e con un maggiore orientamento verso la **pharmaceutical care**.

La strada da percorrere è piuttosto chiara, quali sono i mezzi per interpretarla? Inevitabilmente, è la tecnologia a rispondere per prima.

Sistemi informatici ed informativi sempre più integrati che consentiranno, a breve, la gestione del paziente a 360 gradi, in cui tutti gli operatori sanitari potranno accedere realizzando la vera cartella clinica elettronica. Poi c'è la robotica, che oltralpe dà risultati eccezionali e che oggi si presenta in Italia con soluzioni all'avanguardia già adottabili dalle farmacie. O da chi, delle farmacie, vuole fare un gruppo, un sistema, che in maniera coordinata, coerente ed accessibile, offre ai cittadini un servizio ad alto valore aggiunto.



Sommario

- 4 **L'aderenza terapeutica, una nuova frontiera per la farmacia italiana.**
- 5 **Sophia Dopill, il pilloliere intelligente per la corretta somministrazione delle terapie.**
- 6 **La Lombardia e l'aderenza terapeutica: intervista a Luigi Zocchi**
- 8 **Sophia Meds, il blister multi dose personalizzabile più diffuso in Europa.**
- 9 **La farmacia dei servizi e le catene di farmacie: la congiunzione delle vie per la salute della farmacia italiana.**

inFarmaclub

MAGAZINE DI INFORMAZIONE
del Gruppo Pharmagest Italia

Autunno 2018

Registrazione testata n. 7989
Tribunale di Bologna

DIRETTORE RESPONSABILE:
Susanna Mariani

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:
Adami Design

STAMPA:
Biemmegraf srl, Macerata



L'aderenza terapeutica, una nuova frontiera per la farmacia italiana.

Se tutti i professionisti della salute fossero dotati di strumenti integrati tra loro, potrebbero realizzare fattive sinergie nella cura dei rispettivi pazienti sul follow-up e l'aderenza terapeutica. Il miglioramento dello stato di salute dei cronici, quindi una minore richiesta di prestazioni sanitarie, come visite specialistiche e terapie o esami, sarebbe un traguardo ben più accessibile.

Per aderenza alla terapia si intende il conformarsi del paziente alle raccomandazioni del medico riguardo ai tempi, alle dosi e alla frequenza nell'assunzione del farmaco per l'intero ciclo di terapia.

Maggior aderenza significa, infatti, minor rischio di ospedalizzazione, minori complicanze associate alla malattia, maggiore sicurezza ed ef-

ficacia dei trattamenti e riduzione dei costi per le terapie.

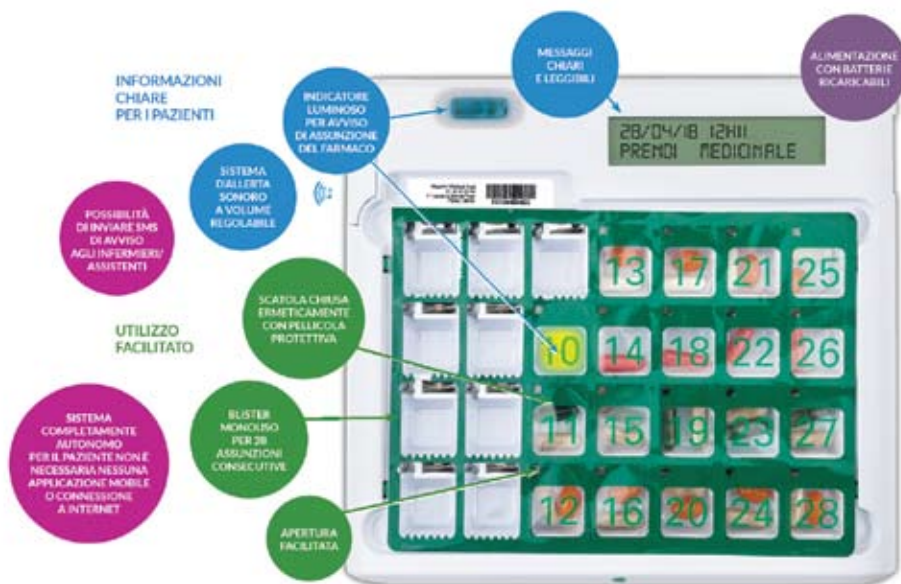
Com'è ormai noto, la popolazione anziana è quella più a rischio sotto il profilo dell'aderenza alle terapie, specie in compresenza di più patologie.

L'Italia è al secondo posto in Europa per indice di vecchiaia, con intuibili conseguenze sull'assistenza sanitaria a causa del numero elevato dei malati cronici. L'aderenza alle terapie è pertanto fondamentale per la sostenibilità del SSN.

Secondo importanti ed accreditate ricerche, in paesi come l'Italia, la Francia ed il Regno Unito, le patologie da abbandono delle terapie possono portare a decessi tra i 8.000 e i 12.000 ogni anno con costi sanitari compresi tra i 7 e i 10 miliardi di euro. La soluzione a questo annoso

problema si è cercata su più fronti, sull'informazione, sull'importanza di prescrizioni chiare, su programmi di verifica dell'aderenza alle terapie e dei risultati, seppur sporadici, si sono anche ottenuti.

Soluzioni particolarmente efficaci e pratiche si distinguono dalle altre in quanto *consentono fisicamente il governo e la verifica dell'aderenza alla terapia, offrendo al farmacista l'opportunità di dare nell'immediato un prezioso contributo in termini di aderenza terapeutica e continuità della cura.*



Sophia Dopill, il pilloliera intelligente.

Sophia DoPill è un pilloliera elettronico che fornisce assistenza ai pazienti che devono assumere regolarmente delle terapie.

Un servizio pensato in particolar modo per:

- i pazienti oltre i 70 anni,
- plurimedicati
- con terapie complesse nel loro uso
- pazienti autosufficienti e capaci di prendere farmaci senza aiuti esterni,
- persone con difficoltà cognitive.

Per la farmacia dotarsi di questo sistema significa adottare un software per la creazione di un data base di pazienti da seguire con il dispositivo e dal quale gestire la reportistica di utilizzo, preparare periodicamente il pilloliera in farmacia su base della prescrizione medica, consegnare al paziente il Sophia DoPill che verrà utilizzato a domicilio o presso le case di cura. Come testimoniano farmacisti che lo hanno sperimentato con soddisfazione in Canada, Portogallo, Inghilterra e Francia, oltre ad offrire un servizio utile e concreto, la preparazione e la consegna al paziente di Sophia Do Pill diviene un prezioso momento di confronto con il paziente in cui poter esprimere la propria professionalità. La preparazione è estremamente semplice grazie anche al supporto del software che, se si utilizza Sophia, è integrato al gestionale di farmacia, con evidenti vantaggi in termini di praticità e velocità.

Il dispositivo si compone di microcontrollori e circuiti elettronici complementari, viene programmato per emettere messaggi acustici e visivi, anche personalizzati, che assicurano la corretta somministrazione dei farmaci contenuti nel blister. Quest'ultimo, preparato dal farmacista, assicura il rispetto delle norme di igiene e sicurezza, è monouso e può essere completamente riciclato.

Il paziente, terminato il ciclo di somministrazione, porterà in farmacia la sua Sophia Do Pill e il farmacista potrà far trovare pronta la nuova dispensazione, organizzata nelle apposite celle.

Il dispositivo risulta estremamente facile e pratico, un supporto concreto al paziente che guadagna tempo, confort e sicurezza, evitando errori e dimenticanze nel suo trattamento grazie ad allarmi acustici e visivi.

In base alle prescrizioni mediche, il farmacista prepara il pilloliera e lo consegna al paziente con le disposizioni d'uso. Il pilloliera si adatta a tutti i trattamenti, con 4 somministrazioni possibili al giorno, ed è molto semplice da utilizzare. In base al tipo di terapia, la preparazione del pilloliera può coprire da una settimana a 28 giorni.

Nei casi di forme farmaceutiche non compatibili con l'ampiezza delle celle, viene inserito nelle stesse un promemoria per ricordate il momento dell'iniezione o dell'assunzione di uno sciroppo. Al momento della presa, il paziente riceve sulla sua Sophia Do-Pill un avviso sonoro e visivo, apre la cella corrispondente allo scomparto che si illumina e assume i farmaci. **Il sistema riduce al minimo i motivi di inosservanza del trattamento (dimenticanza, errore, sovradosaggio, ecc.) e rassicura il paziente e i suoi cari.**

Gli assistenti, i familiari e i care giver possono ricevere, se lo desiderano, notifiche tramite SMS e/o e-mail per qualsiasi tipo di evento, soprattutto dimenticanze ed errori di assunzione. Il dispositivo può essere collegato anche allo smart phone del farmacista per un puntuale monitoraggio della corretta aderenza alla terapia. Il pilloliera può essere dotato di Sim card, non necessitando quindi di alcuna connessione internet. La durata della batteria è di 7 giorni e viene caricata su una classica presa di corrente.



> **Dott. Luigi Zocchi**
Presidente Federfarma Varese
Segretario Federfarma Lombardia

La Lombardia e l'aderenza terapeutica: intervista a Luigi Zocchi

Il tema dell'aderenza alle terapie è particolarmente sentito in Italia che occupa il secondo posto per indice di vecchiaia in Europa, con intuibili conseguenze sull'assistenza sanitaria. In che modo la farmacia può intervenire a favore del SSN?

Le idee sono tante, sia Federfarma Lombardia che Federfarma Nazionale premono sulla parte pubblica affinché vengano coinvolte le farmacie in tutti i progetti di aderenza terapeutica, di distribuzione di farmaci e di presidi attraverso le farmacie per favorire la massima accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, contraendo anche i costi sociali.

Attraverso le farmacie, infatti, si distribuisce quello che il paziente effettivamente necessita, fatto che con sistemi alternativi spesso non avviene: quantità di prodotti dati a forfait che poi vengono sprecati, mancando anche una figura che controlli l'effettivo ritiro e consumo da parte dei cittadini.

Nell'apparato Sanitario, ci sono una serie di costi occulti, o costi sociali che vengono ribaltati su altre categorie, compresi i malati, che scompaiono. Stiamo lavorando con la Regione per cambiare il sistema di distribuzione dei farmaci, cercando di importare il modello della Regione Marche che ha calcolato di aver risparmiato 2 milioni di euro all'anno di costi interni non apparenti...figuriamoci quanto potrebbe risparmiare la Regione Lombardia. Questa è una nostra pre-

rogativa costante. Ora possiamo fare anche di più, entrando nel merito dell'organizzazione delle terapie, favorendone una assunzione corretta e costante, supportando concretamente il cittadino.

Sono stato molto colpito dai sistemi proposti dalla InFarma - Pharmagest Italia, pillolieri personalizzabili e interattivi che facilitano enormemente l'aderenza alle terapie. Alle farmacie, così come ai pazienti, servono soluzioni concrete e accessibili, e queste a mio avviso sono le uniche che attualmente assolvono, in modo semplice e sofisticato, all'importante compito della compliance.

Come Federfarma Lombardia li abbiamo scelti per realizzare un importante pilastro della farmacia dei servizi, che è appunto l'aderenza terapeutica.

L'attuale scenario, altamente competitivo, impone alle farmacie italiane una rivisitazione del proprio ruolo, enfatizzando più possibile la professionalità del farmacista. Che tipo di approccio suggerisce alle farmacie italiane? Quale assetto prevede nel prossimo futuro?

Il servizio di aderenza terapeutica è uno degli aspetti centrali per il futuro assetto della farmacia.

Lo dimostra la Lombardia che, anche nel recente rinnovo della convenzione per la presa in carico del malato cronico, ribadisce il ruolo della farmacia in tale ambito.

Nel 2019 sono previsti degli incentivi economici a favore di attività in farmacia come la telemedicina, esami di prima istanza, aderenza terapeutica. Il servizio assume un valore sociale e sanitario tanto più importante quanto più diffuso riesce ad essere sulle farmacie del territorio.

Il fenomeno di mancata aderenza è allarmante, se tutte le farmacie si adoperassero per fornire un servizio ai pazienti cronici, i risultati sarebbero veramente interessanti e la farmacia è in quest'ottica che deve puntare per il suo domani.

Ci sono già state iniziative basate sull'uso di pillolieri, seppur meno efficienti e strutturati dei DoPill o dei Multimed, e sappiamo esserci, nel nostro Paese, degli ostacoli burocratico legali che hanno finora rallentato le evoluzioni dei servizi; mi riferisco, ad esempio, a questioni relative alla gestione della privacy o alla possibilità di sconfezionare le specialità. Qualcosa, per lo sblistramento dei farmaci, si muove: l'eccezione per le preparazioni galeniche ci lascia sperare in una futura maggiore libertà. Per ora, il farmacista interviene su prodotti già acquistati dal cittadino e presta un servizio su richiesta di quest'ultimo.

In che modo si sta muovendo Federfarma Lombardia nell'ambito dell'aderenza terapeutica?

Abbiamo preannunciato la presentazione di un importante progetto in Regione che prevede la dotazione degli strumenti Multimed e Dopill a tutte le farmacie lombarde per poter offrire un importante e concreto servizio a supporto dell'aderenza alle terapie.

Le patologie per cui è previsto il servizio di raccolta dati utile anche alla ricerca sono 5: scompenso cardiaco, ipertensione, diabete di tipo due, asma bronchiale e le malattie che richiedono scoagulazione. Questo è interessante per molte aziende farmaceutiche che si stanno infatti informando sul progetto; stiamo parlando con alcune di loro per individuare dei partner per la condivisione dell'investimento.

Per il 2019 sono previsti dei fondi nazionali per lo sviluppo della Farmacia dei Servizi, in parte orientabili su questa attività.

Nel frattempo, dato il grande interesse riscontrato dai farmacisti ed in attesa di una risposta dalla Regione, **ci muoviamo in maniera indipendente, con un progetto pilota che parte con farmacie volontarie, con un numero tra le 100 e le 300.** L'investimento richiesto alle farmacie è minimo e può essere recuperato o addirittura tramutato in ricavo. Vogliamo essere pronti per il primo gennaio e stiamo organizzando, con Farma Academy, società che fa formazione per farmacisti autorizzata a dare punti Ecm, diversi eventi sul progetto, partendo da Varese e da Milano.

Quali vantaggi avete riscontrato negli strumenti adottati per la realizzazione del progetto?

Ci sono diversi progetti in atto che propongono soluzioni per l'aderenza terapeutica, tutti più o meno volti alla raccolta di segnalazioni del paziente, compilazioni di questionari, attività che cercano di individuare le cause di una somministrazione non corretta. **La nostra proposta è l'unica che contempla l'utilizzo di sistemi e strumenti concreti per l'aderenza alla terapia. Il supporto è immediato, non solo un lavoro di prevenzione ed analisi, ma un aiuto tangibile, reale ed immediato, per sostenere l'aderenza.**

Parliamo di un oggetto reale, preparato dal farmacista e consegnato al paziente, che offre la possibilità di non sbagliare praticamente mai la somministrazione. Non si tratta quindi di parole o di programmi, ma di soluzioni che accompagnano fisicamente il paziente e rendono le terapie efficaci e controllabili. La consulenza del farmacista resta elemento insostituibile, dalla preparazione dei pillolieri alle domande sugli effetti delle terapie. Prima di tutto però, ci assicuriamo la corretta compliance. I dati raccolti in Italia, ad esempio sulle terapie di scoagulazione, testimoniano che il 50% dei

pazienti è scoagulato male, o troppo o troppo poco. Sistemi che al 90% risolvono la questione si traducono in mille trombosi e mille emorragie cerebrali in meno all'anno... non c'è più neanche da paragonare i costi per quanto alto è il risparmio sanitario che ciascuna Regione otterrebbe.

Entrambi i sistemi adottati, DoPill e MultiMeds della InFarma - Pharmagest Italia, sono utili alla aderenza terapeutica; può indicarci le differenze e spiegare a chi, rispettivamente, sono particolarmente utili?

Il sistema elettronico, che grazie ad allarmi acustici e visivi riduce veramente al minimo le dimenticanze, è un vantaggio davvero unico che credo sia particolarmente adatto a pazienti multi medicati, di una certa età e con un certo grado di autonomia, per lo più pazienti che seguono le terapie a casa. Il Multimed, blister multiuso, più economico e più snello, è utile ai pazienti cronici e molto adatto a chi ha esigenza di muoversi e di portare con se, di volta in volta, solo le dosi di farmaci necessari. Altro elemento da considerare nella scelta tra i due "ausili" è il grado di attenzione e di istruzione degli assistenti che seguono il paziente, a casa o in strutture specializzate, che dovranno quindi interagire con lo strumento.

I medici, i farmacisti ed i gestori delle cronicità che arriveranno a breve in Lombardia, saranno in grado di determinare il tipo di strumento più adatto a ciascun paziente, in base alle terapie ed allo stile di vita, fermo restando che entrambi sono molto funzionali all'obiettivo.

Non sottovalutiamo l'importanza della preparazione da parte di un professionista garantita da entrambi i sistemi. Per un paziente anziano, preparare un pilloliera può essere molto complicato e spesso i rischi di interazione e di non corretta somministrazione nascono proprio da lì.

Sophia Meds, un sofisticato ma semplicissimo strumento che offre alla farmacia l'opportunità di assumere un ruolo chiave nel servizio di dispensazione di farmaci. Un concreto sostegno per una migliore aderenza alle terapie, particolarmente indicato nei pazienti cronici che seguono le cure a domicilio o presso le RSA e le case di cura. Sophia Meds è la declinazione italiana e integrata al gestionale Sophia del blister multiuso **Multimeds**, sistema brevettato che arriva dall'Inghilterra ed è già ampiamente diffuso in Europa, semplificando la somministrazione delle terapie e rendendola quindi sicura ed efficace. Sophia Meds è un servizio ad alto valore aggiunto, utile, pratico e particolarmente fidelizzante.

*più accreditate ricerche e lo si vince dai numerosi convegni sul tema. Come quello dello scorso settembre organizzato dalla regione Lombardia "L'accompagnamento nel percorso di cura del paziente cronico", in cui si evidenziava che **ogni 1500 pazienti, 400 sono cronici.**" - commenta Daniele Bartolacci, direttore commerciale InFarma - "Il numero di cittadini che effettivamente hanno bisogno di supporto nelle terapie è elevato e rappresenta per la categoria dei farmacisti il primo importante segmento a cui offrire un servizio innovativo ed efficace. Gli strumenti che proponiamo vengono da una esperienza collaudata **in diversi paesi Europei, in cui la Farmacia dei Servizi si è strutturata offrendo concretezza, aiuto immediato e tangibile.***

te degli infermieri ed assistenti nelle RSA e ne consente la tracciabilità grazie anche ad un software da installare sia in farmacia che nelle strutture che ricevono il servizio. Gli infermieri/assistenti possono infatti tenere traccia quotidianamente della somministrazione dei farmaci aggiornando il sistema con un semplice tablet; il sistema, a sua volta, aggiorna in automatico il software in farmacia.

È evidente la portata del nuovo servizio che la farmacia può erogare, garantendosi un notevole parco pazienti continuativo con un servizio proprietario dal forte impatto positivo sull'economia della farmacia.

SOPHIA MEDS, il blister multi dose personalizzabile più diffuso in Europa.



Il paziente riceve un sostegno reale, oltre alla professionalità con cui il farmacista saprà offrire la sua consulenza sulle terapie. Inoltre è molto semplice da preparare, grazie ad una applicazione dove inserire le informazioni della prescrizione medica per ottenere il programma di preparazione del blister. Grazie al sistema brevettato **"press&go"** il paziente potrà portare con sé la terapia, seguendola ovunque ed in qualsiasi momento in modo discreto e puntuale. Ogni capsula contiene la terapia e tutte le informazioni utili alla sua corretta somministrazione. *"Il fenomeno della cronicità è molto consistente, lo riportano tutte le*

Il blister Multimeds ne è un esempio evidente, risolve il problema del paziente concretamente ed in modo immediato, generando una forte fidelizzazione con la farmacia. Il farmacista diviene immediatamente il consulente della terapia farmacologica, offrendo al paziente le delucidazioni necessarie, il consiglio e l'elemento pratico per attuarlo. Il rapporto tra il costo e il beneficio del servizio è senza dubbio vantaggioso, portando alla farmacia anche una nuova ed interessante voce di reddito." La versatilità del prodotto, la praticità di utilizzo e la precisione delle informazioni che lo caratterizzano, fanno di Sophia Meds lo strumento ideale per soddisfare l'esigenza di tracciabilità della somministrazione dei farmaci anche ai pazienti nelle case di cura. Tali strutture, avendo l'obbligo di tracciare le somministrazioni, trovano in Sophia Meds un'enorme facilitazione nella gestione delle terapie, aprendo alla farmacia un nuovo ed interessante parco clienti. La farmacia può offrire un servizio completo di preparazione di medicinali organizzata per ciascun paziente. Il sistema facilita la corretta somministrazione ai pazienti da par-

Il blister Sophia Meds, personalizzabile sia nel contenuto che nel contenitore, è in plastica usa e getta, con formato da 7 o 28 giorni e viene preparato dal farmacista sulla base della prescrizione medica. **La preparazione dei blister è manuale** ed assistita da specifici strumenti che prevedono anche robot per lo sblistero dei farmaci e il confezionamento dei Sophia Meds.

La stampa della pellicola di chiusura del blister preparato, grazie all'integrazione con il software, è automaticamente **personalizzata per ciascun paziente**: ogni blister riporta foto a colori del paziente ed ogni capsula che lo compone ha differenti colorazioni per meglio visualizzare i momenti di assunzione. Vengono riportati inoltre, su ciascuna capsula, nome del paziente e del farmaco, forma, scadenza e informazioni di ciascun medicinale, precauzioni e avvertenze d'uso.

Il sistema brevettato **"press&go"** rende particolarmente pratico lo strumento: **il paziente può staccare dal blister ogni singola capsula che contiene i farmaci e portarla con sé riducendo al minimo l'ingombro.**

I blister Sophia Meds sono impilabili per ridurre al minimo lo spazio nelle cassettiere

La Farmacia dei Servizi e le Catene di Farmacie: la congiunzione delle vie per la salute della Farmacia Italiana.

La naturale predisposizione della farmacia ai bisogni della collettività si concretizza ed amplifica in un contesto di omogeneizzazione dei servizi erogati: la costituzione di uno standard qualitativo, la realizzazione di reti di farmacie a servizio della salute e del benessere.

Lo scenario attuale, ancor più quello futuro, è altamente competitivo.

La farmacia, come entità, non farà più considerazioni di sola crescita economica, ma si punterà a divenire riferimento per il territorio, in un ambito di servizi per il cittadino.

La leva del prezzo non avrà più effetto di fronte al potenziale della grande distribuzione, il futuro della farmacia italiana è nell'organizzarsi come presidio sanitario del territorio, oltre che come un punto distributivo del farmaco sostenuto dalla professionalità del farmacista in un'ottica di organizzazione delle terapie. Oltre oceano, all'interno delle farmacie Walgreens vengono allestiti dei "centri clinici", con l'obiettivo di avvicinare le cure ai pazienti, sfruttando la presenza sul territorio. E Amazon ascolta i pazienti, tramite dispositivi all'avanguardia che rispondono e inviano le giuste terapie a casa. Il mondo si muove verso il paziente, realizza collaborazioni per avvicinarsi sempre di più alla popolazione, creando maggiore accessibilità alla salute. Nel farlo, la GDO ed i grandi gruppi tendono a stravolgere gli assetti tipici della filie-



ra farmaceutica, arrivando all'utente finale senza passare attraverso gli attuali e storici attori. **Scegliere un partner tecnologico che rispetti i connotati ed i ruoli della filiera, offrendo a ciascun elemento prodotti e servizi specializzati, pronti alle nuove esigenze ed integrati agli altri elementi, significa evolvere il proprio mercato, cogliendo le opportunità e tutelando, ognuno, il proprio insostituibile ruolo.**

Il nuovo scenario richiede una notevole quantità di risorse economiche ed umane da investire in personale, formazione, tecnologia, sviluppo di sistemi informativi e comunicazione al pubblico. Oltre che, naturalmente, la creazione ed il mantenimento dei servizi ai cittadini, quelli che, domani, faranno la differenza. La farmacia, anche e forse proprio quella che vuole mantenere una sua indipen-

denza, può oggi scegliere di entrare in realtà aggregative a cui delegare interi **ambiti gestionali non solo per abbattere gran parte dei costi, ma soprattutto per cogliere l'opportunità di un'organizzazione più strutturata, in cui poter accedere a standard qualitativi riconoscibili dal cittadino e poter offrire a quest'ultimo servizi efficienti ed integrati, restando farmacista, anzi, concentrandosi e valorizzando la sua professionalità in un contesto organizzato.** Delegare ad un polo organizzato significa migliorare il margine della farmacia grazie ad importanti economie di scala che si realizzano sull'approvvigionamento, ad un piano logistico che vede lo snellirsi del proprio magazzino, alle convenzioni di cui si può usufruire per le forniture dei servizi di ogni genere, per l'acquisto ed il noleggio

di apparecchi di autoanalisi, di telemedicina, di sostegno alle terapie dei cittadini. Una rete strutturata può effettuare analisi e dare indicazioni sempre aggiornate sull'esposizione della merce, sui prezzi al pubblico, offrendo sempre nuovi strumenti espositivi e di comunicazione agli utenti. Entrare in rete significa poter accedere a vantaggiosi piani formativi per il personale, in un'ottica di costante sviluppo, di ammodernamento globale della farmacia. **E soprattutto vuol dire poter investire tempo sulla propria professione, dando risalto al rapporto con il cliente che diviene un paziente, divenendo un punto di riferimento nelle cure primarie.**

Ecco perché è importante che la rete punti sulla **pharmaceutical care**, dando alle farmacie l'opportunità di offrire ai cittadini strumenti di supporto e di rilevare i dati derivanti dal monito-

raggio delle terapie, nell'ottica di migliorare l'aderenza alle cure da parte dei pazienti cronici e di rafforzare il ruolo professionale della farmacia.

L'ABC delle aggregazioni

Alla base del successo di ogni aggregazione c'è l'uniformità, un concetto che parte dall'insegna e arriva alla modalità con cui vengono scambiati i dati tra farmacie o tra i punti vendita ed il polo centrale, l'azienda retail. Non esiste aggregazione senza uniformità. I servizi che le farmacie offrono alla collettività impatteranno su quest'ultima tanto più costituiranno un sistema riconoscibile, integrato, e per questo efficiente. L'apparato tecnologico - sistema informatico ed informativo - è ciò che concretamente consente la realizzazione dei Network o Catene e deve

necessariamente essere uniforme e bidirezionale in tutti i suoi elementi. L'obiettivo di tutti i Network è quello di dialogare in una sola lingua ed in tempi rapidissimi con i propri "store" periferici. All'estero, ove sono presenti da tempo catene di Farmacie, il gestionale completamente integrato con quello della sede centrale è stato il primo intervento fatto dalle catene. L'organizzazione, le regole devono essere prestabilite, condivise e rispettate per produrre comportamenti coerenti, immagine conforme e riconoscibile per dare senso di affidabilità agli utenti. Ecco perché è indispensabile adottare gli strumenti tecnologici adeguati, nati per questo mestiere, capaci di interpretare qualsiasi evento/intervento nello stesso modo, a garanzia di un reale vantaggio per tutti gli elementi aggregati.



> Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi

Ad un anno dal nostro ultimo confronto sul tema, ci sono evoluzioni degne di nota per la categoria?

Di sicuro nell'ultimo anno va registrata una crescente sensibilità nella categoria rispetto alla necessità di organizzarsi al meglio per potersi confrontare con le Catene di proprietà che iniziano ad affacciarsi sul mercato. Direi che sul tema si è sviluppato un proficuo confronto tra i Titolari di Farmacia, anche se le conclusioni cui si arriva non sempre risultano opportune. Assistiamo troppo spesso alla costituzione di piccoli nuclei di farmacie che, a mio avviso, rappresentano una pericolosa frammentazione di una Professione che, al contrario, deve fare della sua possibilità di fare Rete sull'intero territorio nazionale il suo punto di forza.

A tu per tu con Antonello Mirone...

Quali sono, a suo avviso, gli umori dei farmacisti? Cosa suggerisce, nell'immediato, per far fronte ai nuovi scenari?

Come al solito di fronte alle novità, le reazioni sono diverse, ma in generale registro una voglia di rimboccarsi le maniche ed adeguarsi al cambiamento che nel passato, ricordiamolo, è stato un tratto distintivo del Farmacista e che ora può essere la sua arma in più. Parrebbe scontato da parte mia, ma l'invito ad avvicinarsi a realtà già presenti, scegliendo il modello più affine alla propria impostazione professionale ed alla propria organizzazione gestionale, credo che sia il passo più importante da compiere per il Titolare di Farmacia che voglia garantirsi un futuro.

Si parla molto di Sistema Farmacia Italia, società creata da Federfarma e Federfarma Servizi; può aggiornarci sul progetto?

Potremmo dire che Sistema Farmacia Italia rappresenta quanto le due Associazioni sindacali, Federfarma e Federfarma Servizi, hanno voluto offrire ai Colleghi che chiedevano risposte concrete alle sfide che arrivano dal mercato. La strada intrapresa non è agevole ma si fonda su principi solidi quali l'aggregazione, la sostenibilità economica ma soprattutto sul recupero di una professionalità che troppo spesso come categoria abbiamo trascurato favorendo una pericolosa deriva commerciale che ha portato la Farmacia Italiana sull'orlo di un pericoloso baratro. Ora è il momento di invertire la rotta e Sistema Farmacia Italia, a mio parere, deve rappresentare la bussola da utilizzare per restituire alla Farmacia il giusto ruolo di Presidio Sanitario sul territorio che gli spetta di diritto.



FINALMENTE "RETAIL"

Phare
PHARMACEUTICAL RETAIL

Sistema integrato per la gestione di catene di farmacie di proprietà o affiliate, realizzate da grossisti o da gruppi di farmacie.

- Marketing centralizzato
- Category prodotti
- Programmi fidelizzazione
- Centralizzazione Acquisti
- Scambio merce tra farmacie
- Delega acquisto merce
- Servizi contabili
- Registrazione automatica fatture e tanto altro...

Jin
Farma
PHARMAGEST ITALIA

PHARMAGEST
ITALIA
Tecnologie per la Salute

I nuovi strumenti per l'aderenza terapeutica

Pilloliere elettronico che facilita la corretta assunzione delle terapie, riducendo al minimo il rischio di inosservanza dei trattamenti. Preparato in farmacia sulla base della prescrizione medica e con l'ausilio di uno specifico software, Dopill rassicura i pazienti e i suoi cari ed è particolarmente adatto ai multi medicati, anziani, persone che seguono terapie a domicilio.

Semplice e sicuro, è l'unico strumento che:

- Emette allarmi acustici e visivi per ricordare il momento di assunzione
- Invia un sms o e-mail agli assistenti in caso di dimenticanza o non corretta assunzione dei farmaci
- Sistema autonomo, dotato di sim card, batterie ricaricabili, pellicola protettiva ermetica per ciascun scomparto.

Sophia

DO-PILL



Sophia

MEDS



Sophia Meds è la declinazione italiana ed integrata al gestionale Sophia del sistema brevettato Multimeds, il blister personalizzabile più utilizzato in Europa.

Il blister è in plastica usa e getta, preparato in farmacia per assistere i pazienti nella compliance.

Grazie ad un semplice software, la stampa della pellicola è a colori e presenta ogni info utile per la corretta somministrazione dei medicinali, comprese avvertenze sui farmaci e orari di assunzione. Il sistema "press&go" permette al paziente di portare con sé solo le dosi necessarie. Sophia Meds è utile sia ai pazienti a domicilio che nelle case di cura, assumendo un ruolo chiave nella tracciabilità dei farmaci. La farmacia, fornendo il servizio alle RSA, acquisisce un interessante parco clienti ed un importante ruolo socio sanitario.

multimeds SISTEMA BREVETTATO

Jin
Farma
PHARMAGEST ITALIA

PHARMAGEST
ITALIA
Tecnologie per la Salute

sophia@infarma.it
www.sophia.infarma.it